

(come hò detto di sopra) fa quel moto, che par proprio, che quel che lo fa, voglia trabuccare, perche pendendo à man sinistra, con tenere il piè destro in aria, par che quello trabucca; & da questo è derivato il nome di Trabucchetto. Hora seguirò à dirti del Trabucchetto Minimo.

## Del Trabucchetto Minimo.

## REGOLA XXX.

- D. **V**I prego (Signor Maestro) à dichiararmi quest' altro Trabucchetto.
- M. **V**engo à compiacerti, & dico, che il medesimo modo hai da tenere nel fare il Trabucchetto Minimo, si come s'è tenuto nel Trabucchetto Breue, che è d'una battuta; & questo v'è fatto per la metà: & ciò basti in quanto à i Trabucchetti, onde passerò à dirti de' Fioretti.

Dei Fioretti, & prima del Fioretto Ordinario, come vadi fatto, & donde s'habbia tratta l'origine sua.

## REGOLA XXXI.

- D. **Q**UANTO vi siete spedito da questi Trabucchetti, che son però belli; stò con desiderio attento ad ascoltarvi sopra questi Fioretti.
- M. Hora ti vò ragionare d'essi, che sono bellissimi, & molto necessarij per quest' arte. Dico adunque, che il Fioretto Ordinario si fa inarborando il piè sinistro, & spingendolo tant' oltre del destro, che sia col calcagno sinistro vicino due dita alla sua punta, ma distante però da quello un dito, & alto due, con le ginocchia.